UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Economic Criminal Law

2627-5-A5810194

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza approfondita delle principali questioni di diritto penale dell'impresa.
Ha ad oggetto i principi generali e le principali fattispecie incriminatrici del diritto penale dell'impresa.
Dopo aver appreso le nozioni teoriche di base, l'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per svolgere un'autonoma individuazione e analisi critica delle questioni problematiche che emergono dalla casistica giurisprudenziale.
Al termine dell'insegnamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino, lo studente dovrà aver acquisito:
Descrittore di Dublino 1 – Conoscenza e comprensione
Conoscenza dei principi generali del diritto penale dell'impresa, delle principali fattispecie incriminatrici in materia societaria, finanziaria e fallimentare.
Descrittore di Dublino 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e alla soluzione di problematiche giuridiche relative al diritto penale dell'impresa, anche attraverso l'esame di provvedimenti giurisprudenziali.
Descrittore di Dublino 3 – Autonomia di giudizio
Capacità critica nell'interpretazione delle norme e nell'individuazione delle soluzioni giuridiche più appropriate, sviluppata mediante la discussione orale di casi pratici e la redazione di brevi contributi scritti durante le lezioni interattive.
Descrittore di Dublino 4 – Abilità comunicative
Capacità di esposizione e argomentazione di questioni giuridiche, sia in forma scritta sia in forma orale, sviluppata attraverso il dibattito in aula sui casi esaminati e attraverso la prova orale finale.
Descrittore di Dublino 5 – Capacità di apprendere
Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo, attraverso l'uso consapevole delle fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali indicate nei testi di riferimento.

Contenuti sintetici

Si approfondiscono le tematiche di parte generale del diritto penale dell'impresa, nonché le principali figure di

reato in ambito societario, fallimentare e dei mercati finanziari.

Programma esteso

L'insegnamento di Diritto penale dell'impresa è dedicato ai principi generali della responsabilità penale in materia economica: amministratore di fatto; delega di funzioni; responsabilità nell'ambito degli organi collegiali.
Vengono poi analizzate le principali figure di reato in ambito societario, finanziario (market abuse) e fallimentare. Gli argomenti sono trattati attraverso un approccio casistico e per questioni problematiche.

Prerequisiti

È indispensabile la conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto penale (parte generale). In questa prospettiva, verranno chiariti alcuni argomenti, per rendere omogenee le nozioni di base.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgono in presenza e sono videoregistrate.
Ai sensi della tassonomia della didattica (DE/DI), l'insegnamento si articola come segue:

1. Natura erogativa/interattiva: la prima settimana di lezioni si svolge in modalità erogativa (didattica frontale sui principi generali); a partire dalla seconda settimana le lezioni si svolgono in modalità interattiva, mediante l'analisi di casi concreti in forma orale (dibattito in aula) e in forma scritta (brevi contributi svolti durante la lezione e corretti individualmente in sede di ricevimento studenti).
2. Tipologia di attività didattica: lezione frontale (prima settimana); esercitazione/analisi di caso in forma di dibattito e contributo scritto (dalla seconda settimana in poi).
3. Ore erogate da remoto: è prevista la possibilità di svolgere fino a un massimo di 4 ore complessive di lezione da remoto, pari a circa il 10% delle 42 ore totali dell'insegnamento e dunque ampiamente entro il limite previsto dalle direttive ministeriali e dalle indicazioni del Consiglio di Dipartimento.
   Le registrazioni delle lezioni sono messe a disposizione di: 1) lavoratori della Pubblica Amministrazione, in virtù della convenzione "P.A. 110 e lode"; 2) studenti con comprovata attività lavorativa nel settore privato; 3) studenti che debbano recuperare non più di due lezioni alle quali non abbiano potuto partecipare.
   È richiesta una partecipazione attiva degli studenti nell'analisi della casistica e dei problemi applicativi. Il corso è svolto con l'ausilio di slide.
   È indispensabile disporre, fin dall'inizio delle lezioni, di un'edizione aggiornata del Codice civile e del Codice penale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si articola in una prova in itinere facoltativa, riservata agli studenti che partecipano alla didattica interattiva, e in una prova orale finale, obbligatoria per tutti gli studenti.

1. Prova in itinere (scritta, facoltativa)
   Consiste in un elaborato scritto, svolto al termine delle lezioni, su un caso pratico relativo agli argomenti

trattati nelle lezioni interattive. La prova valuta la capacità dello studente di applicare le nozioni teoriche all'analisi di un caso concreto (Descrittore di Dublino 2) e l'autonomia di giudizio nell'individuazione delle questioni problematiche sottese al caso (Descrittore di Dublino 3). L'esito della prova in itinere concorre alla valutazione complessiva, ma non sostituisce la prova orale finale.

2. Prova orale finale (obbligatoria)
   Verte sugli argomenti affrontati nella prova scritta, per coloro i quali vi abbiano preso parte, oppure sugli argomenti del programma e sui testi di riferimento indicati, per gli studenti che non abbiano partecipano alla prova scritta. Vengono valutate la conoscenza e la comprensione della materia (Descrittore di Dublino 1), la capacità di esposizione e di argomentazione giuridica (Descrittore di Dublino 4) e la capacità dello studente di orientarsi autonomamente tra fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali (Descrittore di Dublino 5).
   Criteri di valutazione
   La Commissione valuta, per ciascuna prova, la correttezza tecnico-giuridica delle nozioni esposte, la capacità di inquadramento sistematico degli istituti, la proprietà del linguaggio giuridico e la capacità di argomentazione critica e di collegamento tra istituti diversi. Per la prova scritta in itinere si tiene altresì conto della capacità di applicare le categorie teoriche al caso concreto proposto. Il voto finale, espresso in trentesimi, è graduato in funzione del livello di approfondimento dimostrato e tiene conto dell'esito della prova in itinere.

Testi di riferimento

1. A. Alessandri - S. Seminara, Diritto penale commerciale. I principi generali, vol. I, Giappichelli, 2018 [escluso il capitolo 3, dedicato alla responsabilità degli enti];
2. S. Seminara, Diritto penale commerciale. I reati societari, vol. II, Giappichelli, Torino, 2021;
3. S. Seminara, Diritto penale commerciale. Il diritto penale del mercato mobiliare, vol. III, Giappichelli, Torino, 2022;
4. A. Alessandri, Diritto penale commerciale. Reati nelle procedure concorsuali, vol. IV, Giappichelli, 2023.

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE